

IL NODO DEL PERSONALE

**Le assunzioni?  
Ci sono state  
Ma il sistema era  
già in difficoltà**

a pagina 3

# Sistema ingolfato, manca personale? Le assunzioni ci sono state, nel 2021

Medici e infermieri sono di più rispetto al 2019. Ma da giugno c'è stato il blocco. Ora la flessione

**Il totale dei sanitari è aumentato di circa 4.200 unità. Ma il sistema era già in sofferenza**

Nonostante le spese Covid, nonostante le difficoltà economiche, la Regione rivendica di aver assunto sanitari. E di averne messi a disposizione oggi più di quanti non ce ne fossero prima della pandemia. A fronte di 52.121 dipendenti, assunti a tempo determinato o indeterminato, al 31 dicembre 2019, a oggi nel sistema pubblico ne risultano 56.407, con un aumento di 4.286 unità. Nello specifico, la parte dirigenziale (medici, amministrativi, veterinari, biologi) è passata da 10.221 assunti a 10.822, 601 in più, con in particolare i medici che sono cresciuti da 8.605 a 9.074, 469 in più.

Nei giorni scorsi, l'assessore alla Salute Simone Bezzini aveva rivendicato aumenti nella medicina interna e tra gli anestesisti rianimatori, la cui carenza percepita nei mesi

scorsi sarebbe stata riferita al grande impegno nelle terapie intensive Covid. Adesso quei professionisti potrebbero tornare ad altre attività, in particolare le sale operatorie, se non fosse che molti neo assunti sono specializzandi che in sala operatoria, almeno finora, non possono lavorare senza tutor. Il calo, a causa della sbagliata programmazione delle scuole di specializzazione, si è invece verificato su un fronte già debole: nella rete del 118 e ancor più nel pronto soccorso, non si trovano specialisti. E, spesso, quelli in servizio, si dimettono per l'eccessivo stress e per svolgere altre professioni, come il medico di famiglia. Uno studio di Anaa, sindacato dei medici ospedalieri, spiega che in Toscana se ne sono dimessi, sia nel 2020, sia nel 2021, oltre il 3%, la terza peggiore performance d'Italia: «In Toscana i medici non si sentono premiati dalla meritocrazia», dice il vice presidente della commissione Sanità, Andrea Ulmi (Lega).

Sul fronte del comparto (infermieri, oss, tecnici) si è pas-

sati dal 31 dicembre 2019 a oggi, da 41.900 assunti a 45.585, 3.685 in più. Per gli infermieri, dove i sindacati lamentano le maggiori difficoltà, la crescita è stata di 1.677 professionisti, da 20.744 a 22.421. Gli oss sono 1.454 in più, da 6.160 a 7.614. In controtendenza i tecnici, 97 in meno. La Toscana, in poco più di due anni, con le assunzioni avrebbe abbondantemente superato i pensionamenti. Hanno torto quindi i sindacati a parlare di carenza di personale? Non del tutto. Da un lato, la maggiore pressione sul sistema oberato dal Covid determina esigenze maggiori rispetto al 2019 (sia per le ondate pandemiche, sia per i momenti di ripartenza). Inoltre, medici (20 in meno) e infermieri (422 in meno) sono calati rispetto al 30 giugno 2021, ovvero subito prima che la Regione mettesse una stretta sulle assunzioni per ragioni di bilancio, a danno dei reparti già in difficoltà.

Non solo, i numeri della Regione riguardano gli assunti nel sistema pubblico. E molti infermieri e oss, assunti a danno delle Rsa private in cui lavoravano, a causa dei focolai

sono dovuti tornare nelle Rsa commissariate dalle Asl. Del resto, ora il sistema sanitario lavora a pieno regime, col sistema della produttività aggiuntiva (gli straordinari) per recuperare sulle liste d'attesa. Ma tra poco più di un mese, come segnala Fp Cgil, scatterà il piano ferie estivo, con la necessità di turnazione degli operatori. Mentre sia Cgil sia Cisl denunciano una grande quantità di contratti a tempo determinato in scadenza senza certezza di rinnovo.

I numeri della Regione danno comunque conforto alla politica di stabilizzazione dei posti di lavoro: rispetto alla fine del 2019 i contratti a tempo determinato sono solo 71 in più, a fronte dell'aumento totale di 4.286 dipendenti. Ma la sfida non è finita. Per il presidente dell'Ordine dei Medici di Firenze, Piero Dattolo, «in Toscana nel giro di pochi anni mancheranno circa 4 mila medici: abbiamo chiesto al ministro della Salute Roberto Speranza investimenti urgenti per assumere personale. Servono 300 milioni di euro».

G.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fronte dimissioni

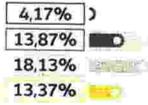
Toscana terza peggior regione per percentuale di addii dagli ospedali. L'Ordine: in pochi anni andranno via 4 mila medici

### Le visite nei tempi giusti

80% è l'obiettivo minimo indicato dal governo di percentuale di prestazioni date nei tempi corretti

■ Area Vasta centro ■ Area Vasta nord-ovest ■ Area Vasta sud-est ■ Regione Periodo 11.04.22 - 17.04.22

#### ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE



#### MAMMOGRAFIA



#### ECOGRAFIA ADDOME (superiore, inferiore, completo)



#### TC TORACE



#### VISITA CARDIOLOGICA



#### VISITA CHIRURGICA



#### VISITA OCULISTICA



#### VISITA ORTOPEDICA



#### VISITA UROLOGICA



#### COLONSCOPIA

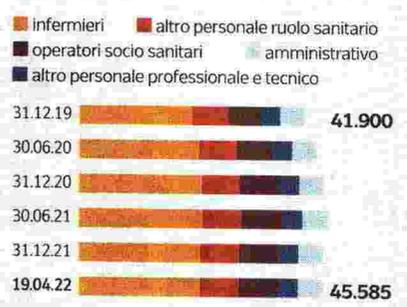


### Il personale

#### Dirigenza



#### Comparto



Fonte: Dati Regione Toscana

L'Ego - Hub